

ALLEGATO B)

SCHEMA DI CONVENZIONE

**TRA COMUNE DI FERRARA EPER LA GESTIONE
DEL PROGETTO RELATIVO ALL'ACCOGLIENZA DI N° 8 CITTADINI
RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E
2016 – CATEGORIA “DISAGIO MENTALE”.**

Ferrara, addì.....

Con la presente privata scrittura, da valere come legge

TRA

**AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERRARA, che di seguito sarà
chiamata “COMUNE”, C.F. e P. IVA 0029711389, rappresentato dal Dirigente
del Servizio Salute e Politiche Socio-Sanitarie D.ssa Lucia Bergamini, che agisce
in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale del n.
dichiarata immediatamente eseguibile;**

E

.....

Premesso:

- che il Comune, con la presente delibera di P.G. n. _____ del ____
ha preso atto del progetto relativo all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei
rifugiati, categoria “Disagio Mentale” – Triennio 2014/2016 - approvato dal
Ministero dell'Interno tramite nota del 26 febbraio 2014 n. 2186;
- che tale progetto prevede la realizzazione degli interventi inseriti nel “Piano
territoriale d'intervento a favore degli immigrati” approvato da tutti i Comuni
della provincia;
- che, come previsto nel progetto, il Comune gestisce la realizzazione dello
stesso con, che opera con modalità di
intervento conformi alle vigenti norme di legge, regolamentari e di indirizzo
sia statali che regionali e che per lo svolgimento delle predette attività si avvale
di:
 - apposito personale con professionalità adeguata al servizio richiesto;
 - una struttura organizzativa finalizzata anche all'assunzione delle attività
disciplinate dalla presente convenzione;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

ART. 1

Oggetto della presente convenzione è l'attività di accoglienza, ospitalità e integrazione socio- lavorativa di n. 8 cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, nell'ambito del Sistema nazionale di protezione e accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati.

ART. 2

Le attività di cui all'articolo precedente verranno realizzate tenendo conto:

- a) delle **indicazioni e delle procedure** individuate dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" curato del Servizio Centrale Ministero dell'Interno;
- b) del **valore complessivo del progetto**, che ammonta ad **€ 325.580,00 per ciascuna delle tre annualità (2014-2015 e 2016)**, di cui **€ 65.155,24, per ciascun anno**, di cofinanziamento ed **€ 260.424,76, per ciascun anno**, di contributo assegnato, da parte del Ministero dell'Interno, che potrà essere di importo inferiore a quello assegnato, in presenza di economie degli anni precedenti, accertate dal Servizio Centrale in sede di rendicontazione, o potrà essere di importo inferiore in presenza di acquisti fatti direttamente dall'Ente Locale nel rispetto delle modalità di rendicontazione stabilite dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR del Sistema Centrale;
- c) del **"Modello di regolamento del centro di accoglienza"** e dal **"Contratto di accoglienza"** proposti nel Manuale del Servizio Centrale.

ART. 3

Le **spese di cofinanziamento** che ogni mese dovranno essere **documentate da parte del Comune** sono così suddivise:

- **€ 7.139,24 per costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato;**
- **€ 20.748,50 per spese generali per l'assistenza, di cui € 19.948,50 spese per vitto ed € 800,00 per spese di alfabetizzazione**
- **€ 10.387,50 per costi e consulenze occasionali di supporto psico-socio sanitario;**

- **€ 26.880,00 per spese per l'integrazione, di cui € 4.920,00 per corsi di formazione professionale ed € 21.960,00 per altre spese per l'integrazione.**

Resta inteso che tali importi potranno subire scostamenti, sia nella fase di rimodulazione che nella fase di rendicontazione finale, nel rispetto delle modalità di rendicontazione stabilite dal Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR del Sistema Centrale.

ART. 4

..... metterà a disposizione per il progetto figure professionali in grado di seguire quotidianamente i percorsi di vita delle diverse persone, da impegnare con un contratto professionale.

ART. 5

Il Comune di Ferrara e si impegnano a garantire mediante gli operatori indicati e in collaborazione con tutte le istituzioni interessate i seguenti interventi attuativi, previsti dal "Manuale " del Ministero dell'Interno:

- il rispetto dell'accordo operativo con i soggetti di cui sopra per l'individuazione delle specifiche competenze e delle modalità di collaborazione e integrazione dei servizi;
- l'accoglienza, secondo quanto stabilito dal Ministero, di n. 4 stranieri richiedenti asilo e rifugiati – Categoria “Disagio Mentale”;
- l'organizzazione della vita quotidiana delle persone accolte;
- i problemi di convivenza che possono presentarsi;
- la messa a punto dei percorsi di vita delle singole persone;
- la regolarizzazione dal punto di vista sanitario, sia per l'iscrizione al SSN che per le vaccinazioni e i controlli di routine previsti dal regime sanitario italiano;
- l'istruzione, la formazione e l'avviamento al lavoro;
- i sostegni all'istruzione (mediazione linguistica e/o culturale);
- l'affiancamento nei percorsi di uscita dal progetto (ricerca lavoro, ricerca casa: di cui fanno parte sia l'iscrizione delle singole persone a reddito basso o con problematiche sociali particolari, nelle liste per la casa del Servizio Sociale, sia il ricorso al fondo di garanzia per l'affitto);
- la consulenza legale;

- l'accompagnamento, quando necessario, alle convocazioni da parte della Commissione;

ART. 6

..... garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni.

ART. 7

Ai fini della presente convenzione, si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale di cui all'art. 4, dei vigenti specifici contratti relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo.

ART. 8

..... si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché sulla validità della presente convenzione.

ART. 9

Il Comune, in qualità di ente promotore e garante delle politiche sociali si impegna a lavorare in stretta collaborazione con per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto oggetto della convenzione.

..... predisporrà gli atti relativi alla rendicontazione del progetto secondo quanto stabilito dal Ministero.

ART. 10

Le voci di spesa per l'attivazione e la gestione degli interventi oggetto della presente convenzione sono le seguenti:

- Personale (del Comune e)
- Oneri relativi all'adeguamento ed alla gestione dei locali e/o delle strutture;
- Spese per acquisto, ammortamento, leasing, noleggio di beni durevoli;
- Spese generali per l'assistenza;
- Spese di orientamento e di assistenza sociale;
- Spese per i servizi di tutela;
- Spese per l'integrazione;
- Spese non ricomprese nelle precedenti categorie;

per una spesa complessiva (e onnicomprensiva) di € 325.580,00 per ciascun anno, di cui € 65.155,24 quale spese di cofinanziamento a carico del Comune di Ferrara.e degli Enti/Associazioni presenti sul territorio.

ART. 11

..... rendicontra mensilmente al Comune, tramite fattura, le spese effettivamente affrontate e mantiene presso di sé tutta la documentazione relativa a dette spese. A fine anno il Comune renderà al Ministero dell'Interno l'intero ammontare della spesa.

Il Comune si impegna a pagare entro 30 giorni dalla ricezione della predetta fattura ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4 febbraio 1994 n. 7 e successive modifiche di cui l'ultima L.R. 12 marzo 2003, n. 2.

ART. 12

La presente convenzione ha validità per il triennio 2014/2016 in riferimento alla nota del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo – n. 2186 del 26 febbraio 2014.

ART. 13

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione:

- per inosservanza della vigente normativa;
- a seguito di reiterate o notificate inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.

ART. 14

Tutti gli operatori si impegnano al rispetto della privacy delle persone richiedenti asilo o rifugiate, utilizzandone i dati solamente in relazione a specifiche, inderogabili esigenze degli Enti addetti alla regolarizzazione e all'integrazione socio economica delle persone rientranti nel progetto stesso.

ART. 15

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli articoli 806 e seguenti del c.p.c. ad opera di un collegio di tre arbitri nominati da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da presidente del collegio arbitrale, dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi

o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

Gli arbitri decideranno a maggioranza semplice e le loro decisioni saranno vincolanti per le parti e inappellabili.

ART. 16

Il presente contratto, redatto in tre originali, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27/bis del DPR 642/1972. L'imposta di registro e le spese contrattuali e di pratica sono a carico

**p. IL Comune di Ferrara
Il Dirigente del Servizio Salute
Politiche Socio-Sanitarie
D.ssa Lucia Bergamini**

p.